

Sperone, un manifesto per chiarire la questione-cavalcavia

Scritto da Red.

Martedì 11 Luglio 2017 15:03



Comune di Sperone
(provincia di Avellino)

QUESTIONE CAVALCAVIA AUTOSTRADA
IL SINDACO
INFORMA

A fronte del manifesto "di lutto" affisso nei giorni scorsi, al di là di ogni polemica, offesa gratuita e sterile strumentalizzazione che coinvolge l'intera comunità speronese e la festa Patronale, è dovere dell'Amministrazione Comunale (SINDACO E CONSIGLIO) alla cittadinanza quanto segue:

Premesso che i ponti (cavalcavia n. 20 e 22) sono di proprietà della società Autostrade S.p.A.

Che in data 05.06.2017 la Procura della Repubblica ha disposto il sequestro preventivo dei suddetti ponti chiudendo la viabilità a qualsiasi autoveicolo;

Che in data 06.06.2017 con delibera di Giunta Comunale è stato conferito incarico legale per chiedere il dissequestro di detti ponti mediante proposizione di istanza di riesame al Tribunale di Avellino;

Che in data 14.06.2017 con prot. n. 31933/1 è stata inviata una nota al Prefetto di Avellino per chiedere un suo autorevole intervento presso le autorità competenti affinché si potessero individuare soluzioni operative per risolvere il problema.

Che in data 15.06.2017 è stata, altresì, convocata una riunione presso il Comune di Sperone per discutere della vicenda alla presenza di professori universitari, tecnici, legali e dei rappresentanti del mondo imprenditoriale, agricolo e della società civile;

Che in data 20 Giugno 2017 si è tenuta, davanti al Tribunale di Avellino, l'udienza di riesame di cui il Comune di Sperone è in attesa della notifica degli esiti;

Che in data 04.07.2017 la Prefettura di Avellino nel riscontrare la nota del 14.06.2017 ha evidenziato che la questione è deferita unicamente all'Autorità Giudiziaria e che alcun intervento può essere intrapreso dalla stessa Prefettura;

Che a seguito delle attività legali poste in essere dal Comune e dai soggetti interessati (Società Autostrade S.p.A.) l'Autorità Giudiziaria ha disposto il dissequestro temporaneo dei ponti per consentire alla società Autostrade S.p.A. di eseguire gli interventi di manutenzione conservativa al cavalcavia n. 20 e l'esecuzione della campagna di indagine per il cavalcavia n. 22;

Che detti accertamenti, in uno alle ulteriori istanze di dissequestro, sono stati depositati presso la Procura della Repubblica di Avellino cui in data 10.07.2017 è seguito provvedimento di rigetto;

Che il 10.07.2017 scade il termine concesso dall'Autorità Giudiziaria al Consulente Tecnico d'Ufficio per il deposito della perita definitiva all'esito della quale verrà disposto il provvedimento finale o di dissequestro o di conferma dello stesso.

Che l'Amministrazione Comunale nella vicenda in argomento è parte offesa e danneggiata, costituendo parte civile, e che il Sindaco è stato nominato custode giudiziario del cavalcavia;

Questo sopra rappresenta l'attività posta in essere dall'Amministrazione Comunale di Sperone quale segno tangibile dell'impegno al dovere istituzionale e della solidarietà verso tutti coloro che stanno vivendo una situazione difficile sotto il profilo economico e sociale nonché della grande sensibilità e solerzia del Comune di Sperone verso la questione del sequestro dei cavalcavia della quale si auspica una soluzione positiva in tempi brevi.

IL SINDACO
Avv. Marco Santo ALAIA

SPERONE – La questione dei cavalcavia autostradali n. 20 e 22, ricadenti nel territorio del Comune di Sperone, oggetto di sequestro preventivo da parte dell'autorità giudiziaria di Avellino con interdizione al traffico veicolare, hanno indotto il sindaco di Sperone avv. Marco Santo Alaia a chiarire l'operato dell'amministrazione comunale mediante un manifesto pubblico per dare contezza alla cittadinanza di quanto è stato fatto all'esito della notifica del provvedimento cautelare.

Il primo cittadino di Sperone, a fronte del manifesto "di lutto" affisso nei giorni scorsi per le strade del paese, al di là di ogni polemica, offesa gratuita e sterile strumentalizzazione che ha coinvolto l'intera comunità speronese e la festa patronale, ha inteso, doverosamente, esplicitare tutte le iniziative e le attività politiche ed amministrative poste in essere dal Comune per cercare una soluzione alla questione dei cavalcavia grave ed onerosa sotto tutti i profili.

Il contenuto del manifesto, ha dichiarato il sindaco Alaia, rappresenta l'attività posta in essere dall'amministrazione comunale di Sperone quale segno tangibile dell'assolvimento ai doveri istituzionali e della solidarietà, in primis, verso tutti coloro che stanno vivendo una situazione difficile sotto il profilo economico e sociale nonché della grande sensibilità e solerzia del Comune di Sperone verso la questione del sequestro dei cavalcavia della quale si auspica una soluzione positiva in tempi brevi.